



Venezia, 04.08.2017

*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,
PADOVA E TREVISO

Alla Regione del VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni
(VAS VINCA NUVV)
VENEZIA
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. 18689/2017 34.10.01 Allegati n. Risposta al foglio del 17-07-2017 N. 0293060

Rif. Prot. ingresso. n. 0015298 del 18-07-2017

OGGETTO: MOGLIANO VENETO (TV).

D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008.

Verifica Assoggettabilità per il Piano di Recupero degli ambiti 13Mc e 13A Mc;
Via Verdi, Zermanesa e XXIV maggio.

Ditta: Altinos SRL, Colorificio San Marco spa, Geremia Pietro, Geremia
Federico, Meninato Stefania.

Parere

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 0293060 del 17-07-2017, (qui pervenuta in data 17-07-2017 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0015298 del 18-07-2017) con cui l'Amministrazione regionale ha messo a disposizione nella repository web i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano.

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni:

Il progetto riguarda il complesso costituito dall'area dell'ex-Macevi e del Colorificio San Marco in centro Mogliano ed ha lo scopo di riqualificare un'area rimasta per troppo tempo in stato di abbandono.

L'intervento prevede la realizzazione di un parco attorno al quale sorgono edifici da destinare a residenza, una media struttura commerciale e, più in là, un grande parcheggio, il tutto in un'area a ridosso della chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta.

L'area è interessata da due vincoli: il primo derivante dalla presenza di un corso d'acqua (art.142 comma 1 lett.c), l'altro relativo alla vicinanza della Chiesa di S.Maria Assunta ed annesso convento, complesso tutelato ai sensi dell'art.10 del D.Lgs 42/2004 per effetto del D.M. 23.12.1997. A questo proposito si segnala che un nuovo fabbricato in progetto insisterebbe parzialmente sul mapp. ex 23 parte (ora 1860 parte) facente parte dell'area tutelata con il provvedimento sopra citato, area che deve rimanere libera da costruzioni.

Nel prescrivere fin da ora che l'area destinata a parcheggio sia opportunamente mitigata mediante impianto di alberature, si ritiene che il progetto debba essere valutato alla scala architettonica e che pertanto non sia necessaria l'assoggettabilità a VAS.

MB

FN/MB/nc I Funzionari responsabili dell'istruttoria: arch. Roberto Nardin - dott. archeologo Marianna Bressan



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
UFFICIO DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
UFFICIO DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e del turismo all: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela archeologica, si segnala la potenzialità archeologica dell'area di intervento, dal momento che la stessa si trova pienamente interessata dall'ipotizzata suddivisione agraria di età romana nota come centuriazione di Altino e in particolare da una delle lineazioni cardinali della medesima (*Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano – il caso Veneto* 1989, pp. 167-169).

Con l'assetto insediamentale rurale, inoltre, appaiono compatibili i numerosi rinvenimenti sporadici di materiale romano effettuati in passato a più riprese, taluni nelle strette prossimità dell'area di intervento (Carta Archeologica del Veneto IV, 1994, F. 51, in particolare sit1 105 e 116).

In caso di opere pubbliche, pertanto, si richiama la procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (d.lgs 50/2016, art 25; cfr. anche d.lgs. 42/2004, art. 28).

Diversamente, in caso di committenza privata, si ritiene opportuno che le opere in progetto, che determinino manomissione del suolo, siano effettuate con assistenza archeologica continuativa da parte di una ditta di archeologi professionisti, incaricata dalla committenza e con la direzione scientifica del funzionario archeologo di questa Soprintendenza competente per territorio.

Si rammenta che la documentazione di prassi, da redigere secondo gli standard emanati da questo Ufficio, costituisce parte integrante dell'intervento e va consegnata da parte della ditta archeologica incaricata a questa direzione scientifica.

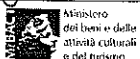
Si resta in attesa di conoscere il nominativo di tale ditta e la data di inizio dei lavori.

Fatto salvo quanto sopra, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di **non sottoporre** il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

MB/nc

I Funzionari responsabili dell'istruttoria: arch. Roberto Nardin - dott. archeologo Marianna Bressan



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it